

M U

S I

C M

E D

I A

L E

---

FESTIVAL  
DI MUSICA  
CONTEMPORANEA

---

## Musicmediale

### Festival di musica contemporanea

Nella storia generale – quella, come si dice, con la “S” maiuscola – e più ancora nella storia della musica, l’aggettivo “contemporaneo” ha acquisito un significato diverso da quello dell’uso comune: non è più, o comunque non soltanto riferito a ciò che effettivamente nasce e si sviluppa nel tempo che stiamo vivendo, ma è utilizzato per indicare ciò che viene dopo l’età moderna, quella che secondo una diffusa tradizione si conclude con la prima guerra mondiale. (Lo scrivo tra parentesi: non nascondiamoci che spesso dietro all’aggettivo “contemporaneo” per quasi tutte le forme d’arte, ma per la musica in misura forse ancora maggiore, si nascondono difficoltà di fruizione, di comprensione, o addirittura scetticismo sull’effettiva ‘artisticità’.) Nel caso della musica, poi, c’è un altro fattore di grandissima importanza che ha completamente cambiato le carte in tavola: il recupero al ‘far musica’ (tanto pratico quanto teorico) di tutta la musica dei secoli precedenti, un fenomeno mai accaduto prima nella storia, che rende oggi di fatto il canto gregoriano, il madrigale cinquecentesco, e l’opera seria del Settecento altrettanto contemporanei di Azio Corghi, John Adams, o Magnus Lindberg. Non deve sorprendere, quindi, che in una rassegna dedicata al contemporaneo compaiano autori nati tra il 1882 e il 1965, e brani composti tra il 1928 e il 2010.

Il concerto di apertura è dedicato a due autori che hanno segnato in modo indelebile l’intera parabola storica del Novecento musicale: Igor Stravinskij e Luciano Berio. Li accomunano una sopraffina maestria tecnica e un formidabile eclettismo, ben evidenti nel programma che verrà presentato dai diversi ensemble strumentali formati da allievi del Conservatorio “Nicolini” sotto la guida di Giuseppe Camerlingo. Potremo ascoltare due facce dello stile di Stravinskij tra le due guerre: le composizioni di stampo jazzistico (*Ragtime* e *Ebony Concerto*, quest’ultimo scritto per Woody Herman e la sua *band*) e il neoclassicismo – in questo caso “neobarocchismo” sarebbe il termine più adatto, dato che il modello era quello dei Concerti Brandeburghesi di Bach – del Concerto in Mi bemolle maggiore, detto *Dumbarton Oaks* dal nome della tenuta del mecenate Robert Woods Bliss (che aveva commissionato l’opera per celebrare il trentesimo anniversario del suo matrimonio con Mildred Barnes) ove Nadia Boulanger diresse la prima esecuzione assoluta nel 1938. In quello stesso luogo, sei anni dopo, si svolsero i colloqui tra Cina, Unione Sovietica, Inghilterra, e Stati Uniti che posero le basi per la stesura della Carta delle Nazioni Unite (1945). Di Berio ascolteremo invece una delle numerose composizioni nelle quali si manifesta la fascinazione per la voce che ha caratterizzato tutta la sua poetica; concepiti per l’arte della grande Cathy Berberian, i *Folk*

*Songs* furono così descritti dal loro autore: “Si tratta di un’antologia di canti popolari di varia origine [...] che ho reinterpretato ritmicamente, metricamente e armonicamente. Il discorso strumentale ha la funzione di suggerire e di commentare [...] le radici espressive, cioè culturali, di ogni canzone. Questa radici non hanno a che fare solo con le origini [...] ma anche con la storia degli usi che ne sono stati fatti quando non si è voluto distruggerne o manipolarne il senso. Due di queste canzoni (“La donna ideale” e “Ballo”) [...] le ho composte io stesso nel 1947, la prima sulle parole scherzose di un anonimo genovese, la seconda su un testo di un anonimo siciliano.”

Con il recital di Dorella Sarlo faremo un salto di là dall’oceano Atlantico con le musiche di due fra i più significativi autori statunitensi del XX secolo: un vero e proprio caposcuola come Aaron Copland e uno dei più geniali personaggi del Novecento, Leonard Bernstein, compositore (di sinfonie, ma anche di *musical* di enorme successo internazionale, fra i quali il celebrato *West Side Story*), talentuoso pianista, nonché direttore d’orchestra fra i massimi del suo tempo, e divulgatore di eccezionali qualità, come ben dimostrano i famosi, seguitissimi *Young People’s Concerts* (ben cinquantatré tra il 1958 e il 1972) che trasmessi in diretta televisiva avvicinarono alla musica un’intera generazione di giovani e giovanissimi. Le raccolte scelte da Dorella Sarlo furono tutte concepite come omaggi per i compleanni di familiari, amici, colleghi: per questo, com’è facile attendersi, i brani sono di carattere molto diverso tra loro, spaziando dall’intenso lirismo di quello che Bernstein dedicò alla moglie, l’attrice cilena Felicia Montealegre, nel ventottesimo anniversario del loro primo incontro (numero 11 dei *Thirteen Anniversaries*), all’imitazione canonica di quello per l’amico e collega Lukas Foss (numero 2 dei *Five Anniversaries*).

Il pomeriggio del 18 giugno e l’intera giornata successiva vedranno protagonisti gli studenti del “Nicolini”, prima con un concerto di musica da camera con strumenti a percussione, nel corso del quale si collegherà in video il percussionista e compositore francese Emmanuel Séjourné, poi con una maratona di dodici ore interamente dedicata alla musica contemporanea. La sera di sabato 18 avrà luogo anche il concerto di Andrea Toschi sull’organo di San Savino, per il quale la definizione di “musica contemporanea” assume un diverso significato: i brani in programma furono infatti tutti composti dal 1967 in poi, e diversi fra questi nel terzo millennio. Fra gli autori, poco noti ai non ‘addetti ai lavori’, spicca il nome del celebre compositore estone Arvo Pärt, uno dei pochi autori del secondo Novecento a godere dei favori di un pubblico molto più ampio di quello solitamente interessato al repertorio contemporaneo.

A uno dei massimi compositori italiani del Novecento, Goffredo Petrassi, è dedicata la prima parte del concerto del 20 giugno, con una selezione di lavori cameristici che copre il periodo 1948-1978. In quell’occasione sarà presentato il progetto di ricerca “Le carte dell’editore”, realizzato in collaborazione con la casa editrice Suvini Zerboni, che prevede la digitalizzazione dell’ampio carteggio tra il compositore e l’editore, e la

successiva fruizione mediante un apposito *repository* in corso di preparazione da parte del Conservatorio. Il programma sarà completato da una scena tratta dal mastodontico ciclo *Licht* di Karlheinz Stockhausen.

La rassegna si chiuderà nella prestigiosa sede del Teatro Municipale con la rappresentazione de *Il conte di Kevenhüller*, opera multimediale di Riccardo Dapelo, docente di composizione presso il Conservatorio “Nicolini”, su testi tratti dalle opere di Giorgio Caproni, letterato a tutto tondo che fu scrittore, poeta, raffinato traduttore, ma anche acuto critico letterario. Il lavoro di Dapelo, rappresentato per la prima volta nel 2010, associa voci e strumenti con video e *live electronics*, oltre a recitazione e danza, e costituisce quindi anche un ottimo saggio delle diverse professionalità che oggi possono essere formate e sviluppate all’interno del Conservatorio.

## **16 Giugno**

SALA DEI TEATINI ore 17:00

ORCHESTRA DEL CONSERVATORIO

**Giuseppe Camerlingo** *direttore*

**Mirea Marchetto Mollica** *soprano*

**Elia Zulli** *clarinetto*

**Igor' Fëdorovič Stravinskij (1882 - 1971)**

*Ragtime*, per 11 strumenti

*Dumbarton Oaks*

I) Tempo giusto II) Allegretto III) Con moto

**Luciano Berio (1925 - 2003)**

*Folksongs* (versione per sette strumenti)

(1) Black is the colour (U.S.A.)

(2) I wonder as I wander (U.S.A.)

(3) Loosin Yelav... (Armenia)

(4) Rossignolet du bois (France)

(5) A la Femminisca (Sicily)

(6) La Donna ideale (Italy)

(7) Ballo (Italy)

(8) Mottettu de Tristura (Sardinia)

(9) Malorous qu'o uno fenno (Auvergne, France)

(10) Lo Fiolaire (Auvergne, France)

(11) Azerbaijan Love Song (Azerbaijan)

**Igor' Fëdorovič Stravinskij (1882 - 1971)**

*Ebony Concerto*

I) Allegro moderato II) Andante III) Moderato; Con moto

*Ragtime*

**Chiara Foti** *flauto*

**Maria Grazia Della Penna** *clarinetto*

**Tommaso Perotti** *corno*

**Giulio Gigliotti** *tromba*

**Daniele Nardi** *trombone*

**Elia Moceri** *percussioni*

**Claudio Rausa** *pianoforte*

**Manuela Mosca, Maria Dal Corso** *violini*

**Arianna Ciommiento** *viola*  
**Gregorio Ferrarese** *contrabbasso*

*Dumbarton Oaks*

**Mirea Marchetto Mollica** *soprano*  
**Elia Zulli** *clarinetto*  
**Clara Alice Cavalleretti** *flauto*  
**Maria Grazia Della Penna** *clarinetto*  
**Andrea Giovannini** *fagotto*  
**Tommaso Perotti, Dario Bertolini** *corni*  
**Manuela Mosca, Maria Dal Corso, Rossana Ferrari** *violini*  
**Arianna Ciommiento, Davide Sensales, Yanina Prakudovich** *viola*  
**Patrizio Parillo, Elena Brianzi** *violoncelli*  
**Gregorio Ferrarese, Francesco Pin** *contrabbassi*

*Folksongs*

**Mirea Marchetto Mollica** *soprano*  
**Greis Tati** *flauto*  
**Claudio Tamborlani** *clarinetto*  
**Arianna Ciommiento** *viola*  
**Chiara Pavesi** *violoncello*  
**Giulia Trabacchi** *arpa*  
**Vincenzo D'Aleo, Francesca Cannarozzo** *percussioni*

*Ebony Concerto*

**Elia Rocco Zulli (solo), Angela Sfolcini, Claudio Tamborlani,**  
**Alice Brunelli, Alice Molari (cl basso)**  
*clarinetti*

**Gabriele Roscio, Giovanni Signaroldi, Federico Marzaroli,**  
**Aurora Subacchi, Nicolò De Maria** *saxofoni*  
**Samuele Poggi** *corno*  
**Valentino Caico, Giulio Gigliotti, Luca Hakim Haidar,**  
**Alessandro Croci, Manuel Cotti** *trombe*  
**Filippo Nidi, Daniele Nardi, Angela Qafa** *tromboni*  
**Isacco Marchesi** *percussioni*  
**Giulia Trabacchi** *arpa*  
**Filippo Carolfi** *chitarra*  
**Martina Cavalieri** *pianoforte*  
**Gregorio Ferrarese** *contrabbasso*

## 17 Giugno

SALA DEL CONSERVATORIO ore 21:00

### **Dorella Sarlo**

*pianoforte*

### **Leonard Bernstein (1918 - 1990)**

*Five Anniversaries*

- (1) For Elizabeth Rudolf - Allegretto
- (2) For Lukas Foss - Allegro con anima
- (3) For Elizabeth B. Ehrman - Gay
- (4) For Sandy Gellhorn - Grazioso
- (5) For Susanna Kyle - Peacefully

*Thirteen Anniversaries*

- (1) For Shirley Gabis Rhoads Perle, born on April 7, 1924
- (2) In Memoriam: William Kapell September 20, 1922 -October 29, 1953
- (3) For Stephen Sondheim born on March 22, 1930
- (4) For Craig Urquhart born on September 3, 1953
- (5) For Leo Smit born on January 12, 1921
- (6) For My Daughter, Nina born on February 28, 1962
- (7) In Memoriam: Helen Coates born on July 19, 1899
- (8) In Memoriam: Goddard Lieberson April 5, 1911-May 29, 1977
- (9) For Jessica Fleischmann born on September 19, 1965
- (10) In Memoriam: Constance Hope December 23, 1904-June 13, 1977
- (11) For Felicia, On Our 28th Birthday (& Her 52nd) February 6, 1974
- (12) For Aaron Stern born on November 3, 1949
- (13) In Memoriam: Ellen Goetz For Shirley Gabis Rhoads Perle  
born on April 7, 1924

### **Aaron Copland (1900 - 1990)**

*Four Piano Blues*

- (1) For Leo Smit: Freely poetic
- (2) For Andor Foldes: Soft and languid
- (3) For William Kapell: Muted and sensuous
- (4) For John Kirkpatrick: with bounce

*Night Thoughts (Homage to Ives) for Piano (1972)*

**18 Giugno**

SALA DEL CONSERVATORIO ore 17:30

**Emmanuel Séjourné**

*Strumenti a percussione nella musica da camera*

Introduzione al concerto:

conferenza di Emmanuel Séjourné in collegamento online

**Emmanuel Séjourné (1961)**

*Calienta* per marimba e chitarra

**Filippo Carolfi** *chitarra*

**Francesco Lupo** *marimba*

*Eluard Poèmes*

*Je te l'ai dit, On ne peut me connaître* per voce e marimba

**Guangyu Liu** *basso*

**Elia Mocerì** *marimba*

*Avalanche per pianoforte e percussioni*

Movimento I

**Isacco Marchesi** *marimba*

**Victor Vechiu** *pianoforte*

Movimenti II e III

**Federico Lolli** *vibrafono*

**Claudio Rausa** *pianoforte*

**Victor La Bozzetta**

*The Feeling of Coming Home*

Isacco Marchesi, Francesco Lupo, Massimo Vincenzo D'Aleo, Francesca Cannarozzo, Matteo Montaldi, Nicolò Torciani, Federico Lolli, Elia Mocerì

**Ivan Trevino - 1983**

*Catching Shadows*

Isacco Marchesi, Francesco Lupo, Elia Mocerì,

Massimo Vincenzo D'Aleo, Federico Lolli, Nicolò Torciani

**Nathan Daugtrey (1975)**

*Power Struggle*

Isacco Marchesi, Francesco Lupo, Massimo Vincenzo D'Aleo,

Matteo Montaldi, Francesca Cannarozzo, Elia Mocerì, Federico Lolli, Nicolò Torciani



**18 Giugno**

BASILICA DI SAN SAVINO ore 21:00

**Andrea Toschi**

*organo*

**Herbert Paulmich (1935)**

*Ciacona uber “ Komm, du Heiland aller Welt” (2006)*

**Giordano Noferini (1934-1977)**

*Toccata (1968)*

*Contemplazione, andante mistico (1967)*

**Marien Sawa (1937 – 2005)**

*Fuga – Bolero (1995)*

**Sergio D’Aurizio (1929-2004)**

*Pezzo semplice (1988)*

**Arvo Pärt (1935)**

*Pari Intervallo (1980)*

**Giorgio Pressato (1945)**

*Preludio corale “Il Signore è il mio pastore” (2012)*

**Petr Eben (1929-2007)**

*Kleine Choralpartita uber “O Jesu, all mein leben bist du” (1978)*

**Roberto Becheri (1958)**

*“In mei memoriam facietis” (2005)*

*“Preludio al Corale “Laudamus Te” (2021)*

**Thierry Escaich (1965)**

*Recit su “Ave Maris Stella” (2000)*

**Kenneth Leighton (1929-1988)**

*Paeon (1967)*

**19 Giugno**

**CONSERVATORIO dalle ore 11:00 alle ore 23:00**

***ALL DAY CONTEMPORARY MUSIC***

maratona musicale

**Studenti del Conservatorio**

**"Giuseppe Nicolini"**



## 20 Giugno

SALA DEL CONSERVATORIO ore 18:00

### **Parole e suoni di Goffredo Petrassi**

**Le carte dell'editore.**

### **Il carteggio tra Petrassi e le Edizioni Suvini Zerboni**

Patrizia Florio, presentazione del progetto di ricerca

### **Goffredo Petrassi (1904-2003)**

*Souffle per tre flauti e un esecutore (1969)*

**Elena Cecconi flauto**

*Dialogo angelico (1948)* per due flauti

**Elena Cecconi flauto**

**Gabriele La Venia flauto**

*Violasola (1978)*

**Luciano Cavalli viola**

*Keepsake* da Tre liriche per baritono e pianoforte (1947)

Testo di E. Montale

**Xie Yu baritono**

**Jonathan Di Fiore pianoforte**

### **Lettura di testi tratti dai carteggi di Goffredo Petrassi**

Paolo Alessandro Rossini

### **Karlheinz Stockhausen (1928 - 2007)**

*LUZIFERs ZORN*

Una scena dall'opera Montag aus Licht del 1988.

Una entità luciferina, chiamata Luzipolyp e composta da due individui, considera l'uomo un esperimento fallito e vuole che ritorni nel grembo di Eva, la protagonista principale dell'opera.

**Alberto Barolo attore**

**Denny Cavalloni elettronica**

**Victor Andrini basso**

**Felicita Brusoni soprano**

**Sarah Grace Graves soprano II**

**Simona Mastropasqua soprano III**

**Serena Laborante costumi**

**21 Giugno**

TEATRO MUNICIPALE DI PIACENZA ore 21:00

**Riccardo Dapelo (1962)**

*Il Conte di Kevenhüller*

Opera da camera con elettronica e video su testi tratti dalle opere di Giorgio Caproni

*Il Progetto*

Una delle direzioni affascinanti per il teatro musicale attuale è quella della fusione tra diversi mezzi espressivi. Una differenza sostanziale con il passato sta nella possibilità di interazione estesa che le tecnologie consentono. Queste possibilità sono ancora da approfondire e da sperimentare sul campo, soprattutto sul piano della creazione artistica. Il presente progetto si pone come obiettivo la creazione di uno spettacolo di teatro musicale includendo direttamente le tecnologie nel processo di costruzione formale e musicale, allo scopo di tentare un'interazione tra diversi mezzi espressivi: Canto, Musica (Acustica e Acusmatica) Poesia, Danza, Recitazione, Video arte.

*Il Libretto*

Il libretto è stato concepito assemblando vari testi di Giorgio Caproni (tratti da "Congedo del viaggiatore cerimonioso", "Il Franco Cacciatore", "Il muro della terra" "Res Amissa" ed altri), alcuni dei quali (in particolare "Il Conte di Kevenhüller") appaiono in forma di simulazione scenica nelle intenzioni dell'Autore. Si tratta di una sorta di viaggio/introspezione attraverso e con i versi del Poeta (un viaggio "gremito di apparizioni echi, ombre, figure, doppi [...] che all'improvviso interrompono il corso del reale e vi insinuano qualcosa, talora luminoso, talora oscuro, che possiede un'altra sostanza, sebbene non sappiamo mai da quale spazio provengano" - P. Citati) La prima parte evoca una caccia contro una misteriosa "Bestia", durante la quale il protagonista (scisso in due figure, George e Alter Ego) diventa progressivamente consapevole che la preda che sta inseguendo potrebbe essere lui stesso. Alter Ego si trova fuori dalla scena (se ne sente solo la voce e si vede la sua immagine trasformata sul palcoscenico) tranne che nell'epilogo della caccia in cui le due metà si fronteggiano. Nella seconda parte del libretto (dopo uno sparo che suggerisce l'uccisione dell'Alter Ego) l'azione si trasferisce in una dimensione puramente metafisica (oltre "I cardini della luce"), un paesaggio surreale in cui compaiono improvvise, vane figure (Asparizioni, secondo il termine ironicamente inventato da Caproni) che suggeriscono, velano e rivelano barlumi di significati.

**Felicita Brusoni**

*soprano*

**Carolina Migli, Mauro Barbiero**

*attori*

**Riccardo Buscarini**

*coreografo e danzatore*

Kevenhüller Consort:

**Binbai Bayier, Corina Baranovschi,**

**Chen Cuiting, Chen Maike,**

**Wang Ruoji, Agnes Sipos,**

**Guo Yiyang, Xie Yu**

*voci madrigalistiche*

**Corrado Casati**

*preparatore delle voci madrigalistiche*

**Giacomo Biagi**

*direttore*

**Pietro Miragoli**

*pianoforte*

**Francesco Lupo**

*percussioni*

**Patrizio Parillo**

*violoncello*

**Riccardo Dapelo**

*regia del suono e live video*

**Denny Cavalloni**

*assistente al live electronics*

**Davide Tramontano**

*assistente al video*

**Roberto Recchia**

*regia*



Conservatorio  
Statale di Musica  
"GIUSEPPE NICOLINI"

Via Santa Franca, 35  
I - 29121 Piacenza

Tel +39 0523 384 345

[www.conservatorionicolini.it](http://www.conservatorionicolini.it)



TEATRO  
MUNICIPALE  
PIACENZA

FONDAZIONE  
TEATRI DI  
PIACENZA

Informazioni:  
[biglietteria@teatripiacenza.it](mailto:biglietteria@teatripiacenza.it)  
tel 0523 385711 - 385720  
[www.teatripiacenza.it](http://www.teatripiacenza.it)